

LA FORZA DELLA VITA ANNIENTA LE BARRIERE DELL'IMPOSSIBILE

Carissimi insegnanti e genitori,

siamo entrati nella settimana Santa che ci condurrà alla Pasqua. Il tempo trascorre veloce anche a casa!

Domenica sarà una giornata di festa per tutti, anche se sarà vissuta in modo differente rispetto alle altre festività pasquali. Sarà una Pasqua in famiglia, da vivere esclusivamente tra le mura della nostra casa, con i soli familiari con cui conviviamo. Non per questo dobbiamo pensare che sarà una Pasqua triste, siamo noi a doverla rendere festosa e piacevole predisponendoci con positività a festeggiare al meglio anche senza poter uscire. Prepariamo il menù con i nostri bambini, cuciniamo assieme a loro e organizziamo la giornata cercando che sia comunque allegra e piena di vita. Non dimentichiamoci che è la Festa della Vita che, attraverso la Resurrezione, ha vinto la morte! Mai come in questo momento dobbiamo imparare a celebrare la Vita e ringraziare per poterne godere.

Fino a due mesi fa nessuno avrebbe pensato di trovarsi in una situazione neppure lontanamente simile a questa. Solo a pensarci sarebbe sembrata impossibile ed assurda. Eppure la stiamo vivendo.

In questi giorni mi ha profondamente colpito un'affermazione fatta dal maestro Lorenzoni (1) che, citando, Loris Malaguzzi (2), diceva che **"l'impossibile è una categoria da rivedere"** (3).

L'affermazione era stata fatta da Malaguzzi dopo essere stato piacevolmente colpito dal fatto che nel piccolo paesino di Villa Cella (frazione di Reggio Emilia), subito dopo la fine della seconda guerra mondiale, i paesani e le paesane, gente semplice, e molto povera, stavano costruendo una scuola senza mezzi, senza soldi, senza permessi comunali, senza materiali. Si sceglievano le pietre integre strappandole dalle macerie lasciate dai bombardamenti e si costruiva con le mani e con la forza della volontà, partendo dalla convinzione che bisognava ripartire dall'educazione dei bambini per poter tornare a rifiorire e vivere.

Malaguzzi si sofferma sul fatto che questo evento aveva in sé ben due cose paradossali ed apparentemente assurde: la prima era il fatto che fosse venuto in mente proprio a gente così povera e di bassa estrazione sociale di ripartire dalla costruzione di una scuola, piuttosto che di un edificio destinato ad altre funzioni, la seconda era che questa gente costruisse senza nulla di nulla, con la sola forza delle mani, delle braccia e della volontà, collaborando con ardore e generando un forte senso di comunità.

La meraviglia che un evento del genere può portare con sé ha una portata enorme divenendo una grandissima fonte di speranza.

Sede Provinciale di Ferrara

Credo che sia proprio partendo da questo presupposto, dalla volontà e dalla consapevolezza dell'importanza di "rivedere la categoria dell'assurdo" che dovremmo ripartire anche noi per ricostruire il nostro futuro. Una *Ri-partenza* che tenga più conto dei bambini e dei ragazzi e dell'importanza dell'educazione nel senso etimologico del termine (*ex-ducere* = tirare fuori il meglio di ogni persona). Una *Ri-partenza* basata sull'idea che "nulla è impossibile"!

Come possono accadere eventi che di per sé ci sembrano assurdi e disastrosi, possono, altresì, accadere eventi meravigliosi, grazie alla nostra forza di volontà mossa dal pensiero positivo e dall'esigenza di *Ri-partire* e *Ri-nascere* più forti e tenaci di prima, alla ricerca di un mondo e di un futuro migliore basato sulla cooperazione ed il sostegno dell'intera Comunità in cui viviamo. Questo mi pare possa essere uno dei messaggi più lieti e gioiosi che la Pasqua possa donarci: il messaggio della *Ri-nascita* e *Resurrezione* di Cristo affiancato al messaggio della *Ri-nascita* e *Resurrezione* della nostra vita di Comunità basata sulla potenza del rendere tutto possibile al fine di generare amore, educazione, speranza, in un futuro migliore e ricco di vita. Un messaggio che, dimostrando la capacità di essere resilienti, abbiamo il dovere morale di promuovere proprio a partire dalle nostre famiglie e dall'educazione che possiamo impartire ai nostri bambini.

Buona Pasqua di Ri-nascita a tutti voi!

Dr.ssa Elisa Gottardo
pedagogista e coordinatore pedagogico FISM Ferrara

NOTE

- (1) Franco Lorenzoni, maestro della scuola laboratorio di Cenci, attualmente in pensione, autore di moltissimi articoli e testi di pedagogia.
- (2) Loris Malaguzzi (Correggio, 23 febbraio 1920 – Reggio nell'Emilia, 30 gennaio 1994) è stato un pedagogista e insegnante italiano
- (3) C.f.r. *"La scuola e l'articolo 3 della Costituzione. Quando i luoghi dell'educare sono stati moltiplicatori di democrazia"* - articolo di Franco Lorenzoni

Sede Provinciale di Ferrara

Corso Martiri della Libertà, 77 - 44121, Ferrara
Tel: 0532 243138 e Fax: 0532 692303
Email: fism.ferrara@libero.it
www.fismferrara.altervista.org
c. f.: 93043340384